



COMUNE DI CREMONA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 24 POSTI
DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE

(categoria C1)

IL DIRETTORE DEL SETTORE PERSONALE,
SVILUPPO ORGANIZZATIVO, COMUNICAZIONE E POLITICHE GIOVANILI

- richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 136 del 28 maggio 2008 nonché la determinazione dirigenziale n. 1159 dell'11 giugno 2008 ;
- visti:
- la Legge 10 aprile 1991 n. 125;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, integrato e modificato;
- il D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs 30 marzo 2001 n. 165, integrato e modificato;
- visto altresì il Regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15/4551 del 22 gennaio 2002;

RENDE NOTO

è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di **n. 24 posti di Agente di Polizia Municipale (categoria C1)**, di cui n. 5 prioritariamente riservati a' sensi del D.Lgs 215/01- art. 18, comma 6 , nonché art. 26, comma 5 bis - (volontari in ferma breve o in ferma prefissata delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contratta, nonché Ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta).

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

- 1) Cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ed in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174**;
- 2) età non inferiore agli anni 18;
- 3) non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- 4) non essere stato destituito o dispensato ovvero licenziato dall' impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 5) idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale riferito al posto a concorso;

- 6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva e del servizio militare (per i cittadini soggetti all'obbligo di leva);
- 7) non aver riportato condanne che comportino, quale misura accessoria, l'interdizione dai pubblici uffici, ovvero condanne per i delitti di cui all'art. 15 della legge 55/90 come successivamente modificata; quest'ultima disposizione non trova applicazione nel caso in cui sia intervenuta la riabilitazione alla data di scadenza del concorso.
- 8) Diploma di Maturità;
- 9) patente di guida di categoria A e B o superiore, fatti salvi i diritti acquisiti dai titolari di patenti di categoria B o superiore rilasciate anteriormente al 26 aprile 1988. Si precisa che non potranno essere ammessi al concorso i candidati in possesso della patente di sottocategoria A1.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

La Commissione potrà disporre in ogni momento, con atto motivato, la esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Si precisa quanto segue:

- ❑ ***Ai sensi dell'art. 15, comma 7, della legge 8 luglio 1998 n. 230, è fatto divieto di partecipare al concorso a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile, trattandosi di impiego che comporta l'uso delle armi (salvo rinuncia allo status di obiettore di coscienza, così come previsto dalla legge 2.8.2007, n. 130). A tal fine si richiama l'art. 19 del Regolamento del Corpo di Polizia Municipale "Gli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale sono dotati dell'arma di ordinanza...."***
- ❑ ***Accederanno direttamente alla prova scritta, senza sostenere la prova pre-selettiva, i candidati iscritti in una, o piu', delle sezioni provinciali dell'elenco regionale per le assunzioni a tempo determinato di agenti di polizia locale ex d.g.r. 11856 del 13 gennaio 2003 e d.g.r. VIII/4189/2007 di cui all'art. 40- comma 4°- della legge regione lombardia 4/2003.***

- ** a) godere dei diritti civili e politici anche negli stati di provenienza o di appartenenza
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana ,di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana

TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;

- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età del candidato.

TERMINE DI PRESENTAZIONE

Per essere ammessi al concorso, gli aspiranti dovranno presentare direttamente o a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'Ufficio Protocollo del Comune di Cremona apposita domanda di partecipazione in carta semplice entro il **termine perentorio** di 30 gg. dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale ovvero entro le ore 12,00 del giorno

Giovedì 24 luglio 2008

La data di spedizione delle domande è comprovata dal timbro a data dell'ufficio Postale accettante, comunque non potranno venire ammesse le domande che perverranno 15 giorni oltre il termine sopra indicato.

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta libera, dovrà riportare tutte le dichiarazioni previste dallo schema di domanda allegato ed essere **sottoscritta dal candidato**.

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato il titolo di studio, tra quelli previsti dal bando (ovvero certificato rilasciato dalla competente autorità scolastica attestante il titolo di studio conseguito), nonché copia della patente di guida di categoria A e B (o superiore).

Potranno inoltre essere allegati i titoli e documenti, in originale od in copia autenticata, che siano comunque ritenuti utili dal candidato nel suo interesse, ivi compreso il certificato comprovante la

votazione ottenuta nel conseguimento del titolo di studio, qualora non risulti dal titolo di studio stesso.

Potrà inoltre essere allegato il curriculum professionale, sottoscritto dal candidato, contenente tutte le indicazioni utili a valutare l'attività professionale, di studio e di lavoro del concorrente, con l'esatta precisazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività medesime, le collaborazioni e le pubblicazioni ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga di rappresentare, nel proprio interesse, per la valutazione della sua attività.

Ai sensi della Legge 23 Agosto 1988 n. 370 i documenti sopra elencati non sono soggetti all'imposta di bollo.

I candidati possono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso, e comunque entro la scadenza del termine di presentazione delle domande, in luogo della documentazione sopra indicata, dichiarazioni sostitutive, sottoscritte dall'interessato, riguardanti i fatti, gli stati o le qualità personali individuate dalla normativa vigente in materia (autocertificazioni/dichiarazioni sostitutive)

Alla domanda dovrà pure essere unito l'elenco firmato, in duplice copia, di tutti i titoli e documenti presentati. Il personale dipendente del Comune di Cremona è tenuto a elencare distintamente i documenti allegati alla domanda e quelli per i quali, ai sensi dell'art. 18 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, fa riferimento al fascicolo personale. Una copia dell'elenco verrà restituita in segno di ricevuta.

Ai sensi del D.Lgs 196/03, l'Amministrazione Comunale si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso.

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

Ai sensi del D.P.R. 487/1994, integrato e modificato, nonché del regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive, ai titoli verrà attribuita una valutazione massima di 10 punti così suddivisi:

a) TITOLI CULTURALI PUNTEGGIO MASSIMO 3,00

- | | |
|---|-------------------|
| a1) titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso conseguito con votazione superiore alla sufficienza - massimo | punti 1,20 |
| a2) titolo di studio attinente pari o superiore a quello prescritto per la partecipazione al concorso - massimo | punti 1,00 |
| a3) altri titoli di studio - massimo | punti 0,80 |

b) TITOLI DI SERVIZIO PUNTEGGIO MASSIMO 4.00

- | | |
|--|-------------------|
| b1) per ogni anno di servizio reso presso pubbliche amministrazioni in posti di qualifica pari o superiore a quella del posto a concorso con profilo attinente | punti 0,36 |
| b2) idem con profilo non attinente | punti 0,24 |

b3) per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni in posto di qualifica funzionale immediatamente inferiore (B3) **punti 0,20**

b4) per ogni anno di servizio presso pubbliche amministrazioni in posto di ex 4^a qualifica funzionale (attuali posizioni B1 e B2) **punti 0,10**

b5) per servizi presso azienda privata o attività libero-professionale: stesso punteggio di analoghi servizi presso pubbliche amministrazioni con decurtazione del 10%

In tale categoria verrà altresì conteggiato il periodo relativo al servizio militare, documento dal **foglio matricolare militare**, nell'ambito dell'attinenza riscontrata dalla commissione esaminatrice e giudicatrice.

c) TITOLI VARI E CURRICULUM PUNTEGGIO MASSIMO 3,00

In questa categoria verranno valutati globalmente i titoli che non rientrano in quelle precedenti a) e b): incarichi particolari svolti presso Pubbliche Amministrazioni (reggenze, mansioni superiori, supplenze, incarichi di responsabilità particolari), iscrizione nei competenti albi professionali abilitazioni all'esercizio professionale, pubblicazioni a stampa, relazioni a convegni, docenze a seminari o corsi, ecc...

Verrà attribuita la valutazione massima di punti 3 (non cumulabili con altri titoli vari o curricolari rientranti nel presente punto c) ai candidati che, a conclusione del “Percorso di formazione di base per agenti di Polizia Locale” individuato dalla d.g.r VIII/4189/2007 abbiano conseguito l'idoneità completa, ovvero senza debiti formativi, sostenendo e superando la prova finale prevista per il modulo 3 (Competenze specialistiche di ruolo) dello stesso percorso formativo.

PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

Il programma delle prove di concorso, à sensi del regolamento per la disciplina dei concorsi dell'accesso agli impieghi e delle procedure selettive, si articolerà in:

pre-selezione *; una prova scritta (a contenuto teorico o teorico pratico) ; una prova orale

La data della prova scritta verrà comunicata ai singoli candidati almeno 15 gg. prima dell'inizio della prova medesima.

Ai candidati che conseguiranno l'ammissione alla prova orale sarà data comunicazione (con l'indicazione del punteggio conseguito nella valutazione titoli nonché del voto riportato nella prova scritta), non meno di 15 giorni prima di quello in cui la prova dovrà essere sostenuta.

Alle prove d'esame i concorrenti dovranno esibire un documento legale di identità con fotografia.

Tutte le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale ed amministrativo con particolare riferimento a:
 - diritti e doveri dei cittadini e del pubblico dipendente
 - organi costituzionali dello Stato
 - funzione legislativa
 - ricorsi amministrativi

- Ordinamento delle Autonomie Locali con particolare riferimento alle realtà comunali;
- Legge e regolamenti di Pubblica Sicurezza, Qualifiche e funzioni degli addetti alla Polizia Municipale;
- Codice della Strada e relativo regolamento, infortunistica stradale, trasporto merci e assicurazione R.C.A.;
- Procedura delle sanzioni amministrative a norma della legge 24.11.1981 n. 689;
- Legislazione in materia commerciale, edilizia, di polizia amministrativa, di polizia sanitaria;
- Nozioni di diritto penale e di procedura penale.

Si precisa quanto segue:

la prova scritta potrà anche prevedere la compilazione di atti afferenti ad accertamenti di violazioni o di infortunistica stradale;

il colloquio comprenderà anche l'accertamento della conoscenza, da parte del candidato, di una lingua straniera, a scelta dello stesso, tra: inglese- tedesco-francese nonché l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche piu' diffuse.

Durante la prova scritta i candidati potranno consultare testi di legge non commentati ed autorizzati dalla Commissione ed i dizionari. Ciascuna prova concorsuale (esclusa la pre-selezione) è da intendersi superata se si consegue una votazione di almeno 21/30.

*** PRE-SELEZIONE :**

Si procederà alla pre-selezione, consistente in test bilanciati da risolversi in tempo predeterminato, con le modalità di seguito indicate:

- a) ammessi al concorso da 100 a 500 candidati: si procederà alla selezione **di un massimo** dei 1/2 degli ammessi:
- b) oltre 500 ammessi: si procederà alla selezione **di un massimo** di 1/3 degli ammessi.

Saranno ammessi a sostenere la prova scritta coloro che supereranno la preselezione. Gli esiti della preselezione verranno comunicati agli interessati mediante telegramma o lettera raccomandata.

La pre-selezione non fornisce un punteggio valutabile ai fini della graduatoria.

La pre-selezione si svolgerà il giorno lunedì 22 settembre 2008 alle ore 10.00 presso il Palazzetto dello Sport di Cremona (complesso fieristico Ca' de Somenzi) piazza Zelioli Lanzini, 1- Cremona.

Si precisa che detta comunicazione ha valenza di convocazione; pertanto ai candidati non perverrà alcuna comunicazione personale circa l'ammissione alla pre-selezione, salvo i casi di non ammissione o ammissione con riserva.

ACCERTAMENTO DEI REQUISITI AI FINI DELLA NOMINA

I candidati esterni che risulteranno vincitori in base alla graduatoria formata dall'apposita Commissione Esaminatrice e Giudicatrice, saranno invitati a regolarizzare la loro posizione relativamente alla documentazione necessaria all'assunzione.

Al momento dell'assunzione, la cui data sarà comunque subordinata alle disposizioni sull'attività gestionale e finanziaria degli Enti Locali all'epoca vigenti, l'Amministrazione sottoporrà i vincitori ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire, avendo particolare riguardo ai requisiti fisici previsti dal Regolamento del Corpo di Polizia Municipale (per le prescrizioni ancora in vigore).

TRATTAMENTO ECONOMICO

Per il posto di Agente di Polizia Municipale, appartenente alla categoria C1, sono previsti i seguenti emolumenti lordi:

- stipendio base annuo (lordo) di euro 18.695,75=
- indennità di comparto
- indennità di vigilanza
- tredicesima mensilità nella misura di legge;
- assegno per nucleo familiare, se dovuto.

Per ogni eventuale chiarimento gli aspiranti potranno rivolgersi al Settore Personale e Sviluppo Organizzativo (Piazza del Comune n. 8 - 3° piano - Tel. 0372.407281-407020)

Cremona lì, 23.06.2008

F.to: IL DIRETTORE DEL SETTORE
PERSONALE, SVILUPPO
ORGANIZZATIVO, COMUNICAZIONE
E POLITICHE GIOVANILI
(Dirigente: Maurilio Segalini)